



Newsletter settimanale della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia

Comitato scientifico: Giorgio Vittori, Emilio Arisi, Fabio Sirimarco

Editore Intermedia. Direttore Responsabile Mauro Boldrini

Questa pubblicazione è resa possibile da un educational grant di Bayer Schering Pharma

News dalla ricerca

1. GEMELLI: PROGESTERONE NON EVITA PRE-TERMINE
2. POSSIBILI STAMINALI ANCHE DALLE TUBE DI FALLOPPIO
3. TUMORE ALL'UTERO: BREVETTATA 'SPIRALE' PER CHEMIOTERAPIA LOCALE
4. CANCRO CERVICE: LINFONODO SENTINELLA MIGLIORA STADIAZIONE

News dalla professione

5. RU486: AIFA, VIA LIBERA NON QUESTO MESE
6. RISCHIO CLINICO: CORTE COSTITUZIONALE, DUBBI SU TESTO UNICO
7. EMEA: NON PIU' DESTROPROSIFENE, PRESTO IL RITIRO

News di politica sanitaria

8. ITALIA STANZIA SOLO 500 MILA EURO A FONDO ONU PER POPOLAZIONI NEL 2009
9. CORTE CONTI: SU DISAVANZI SANITA' PESANO REATI, MALAGESTIONE E CONSULENZE
10. SACCONI, SÌ A STIPENDI MEDICI LEGATI A MERITO, PROTEZIONI PER RISCHIO CLINICO
11. BIOETICA: CNB CHIEDE MORATORIA RICERCA SU EMBRIONI 'IBRIDI'

SIGO informa

CORSI E CONGRESSI 2009

News dalla ricerca

GEMELLI: PROGESTERONE NON EVITA PRE-TERMINE

Somministrare progesterone alle donne incinte di gemelli non sembra essere d'aiuto nel prevenire le nascite premature nonostante i risultati promettenti ottenuti con le gravidanze singole, come dimostra una ricerca scozzese in doppio cieco vs. placebo denominata STOPPIT e guidata da Jane Norman dell'Università di Edimburgo, Gran Bretagna, sui dati di 500 gravidanze seguite dal 2004 al 2008. L'outcome primario era il parto o la morte intrauterina entro le 34 settimane, eventi registrati nel 24,7% (61/247) delle donne del gruppo in cura con progesterone (gel vaginale) e 19,4% nel gruppo trattato con gel placebo (odds ratio [OR] 1.36, 95% CI 0.89—2.09; $p=0.16$). Nell'articolo la ricercatrice ricorda che le gravidanze multiple comportano un maggior rischio per le donne durante la gravidanza e un aumento significativo della probabilità di aborto spontaneo, parto prematuro e problemi di salute a lungo termine per i bambini. Anche la salute della madre può essere più a rischio.

Progesterone for the prevention of preterm birth in twin pregnancy (STOPPIT): a randomised, double-blind, placebo-controlled study and meta-analysis. The Lancet, Volume 373, Issue 9680, Pages 2034 - 2040, 13 June 2009

POSSIBILI STAMINALI ANCHE DALLE TUBE DI FALLOPPIO

Le tube di Falloppio eliminate con l'isterectomia potrebbero essere una fonte di cellule staminali che non pone problemi etici. Precedenti studi hanno mostrato che è possibile ottenere cellule staminali mesenchimali da cordone ombelicale, sangue mestruale, denti e tessuto adiposo. L'équipe di Mayana Zatz del Centro di ricerca genomica dell'Università di San Paolo, Brasile, ha utilizzato tube di Falloppio ottenute da isterectomie o altre procedure ginecologiche di donne fertili tra 35 e 53 anni che non avevano subito trattamenti ormonali per almeno 3 mesi prima dell'intervento. Una volta coltivate in laboratorio, le cellule delle tube di Falloppio sono state moltiplicate dai ricercatori e trasformate in cellule di altro tipo: ossa, muscoli, grasso, cartilagine. Non solo: secondo gli scienziati brasiliani queste cellule staminali adulte possono sia fornire una fonte meno controversa di cellule staminali per la medicina rigenerativa, sia sostituire cellule danneggiate nelle tube di Falloppio e quindi trattare i problemi di sterilità. "Le cellule staminali mesenchimali derivate dalle tube di Falloppio hanno dimostrato di non avere anomalie cromosomiche e in più possono essere facilmente isolate e coltivate in vitro", ha spiegato la Zatz. Ovviamente, occorrerà del tempo prima che si passi alla somministrazione ai pazienti. Secondo il commento di uno dei massimi esperti britannici di cellule staminali, Stephen Minger del Kings College London: "Questa è un'altra promettente fonte da aggiungere alla cosiddetta lista di fonti etiche di staminali, anche se ritengo che il midollo osseo e le cellule adipose siano più accessibili e meno intrusive".

Human fallopian tube: a new source of multipotent adult mesenchymal stem cells discarded in surgical procedures. Journal of Translational Medicine 2009, 7:46

[INDICE](#)

TUMORE ALL'UTERO: BREVETTATA 'SPIRALE' PER CHEMIOTERAPIA LOCALE

Un dispositivo intrauterino simile a una spirale che rilascia chemioterapici a livello locale permetterebbe di evitare gli effetti collaterali di norma causati dalla somministrazione endovenosa degli antitumorali. Il brevetto è stato depositato da Francesco Raspagliesi, direttore della Struttura complessa di oncologia ginecologica dell'Istituto nazionale dei tumori (Int) di Milano, che ne ha parlato la scorsa settimana a Milano in occasione di un congresso dedicato alle innovazioni terapeutiche e diagnostiche in ginecologia oncologica. "La sperimentazione è partita - spiega Raspagliesi - Uno degli obiettivi è aumentare la concentrazione di medicinali nell'area bersaglio e ridurre così le dosi di farmaci". Il nuovo apparecchio potrà dunque essere utilizzato per la chemioterapia in loco del carcinoma cervicale, attraverso il rilascio lento e limitato di farmaci, in particolare tassolo, platino e topotecan.

Agi

[INDICE](#)

CANCRO CERVICE: LINFONODO SENTINELLA MIGLIORA STADIAZIONE

La maggioranza delle donne con tumore della cervice in stadio iniziale possono efficacemente sottoporsi all'esame biotico del linfonodo sentinella per determinare il grado di diffusione del tumore, invece che subire la convenzionale rimozione dei linfonodi pelvici. I risultati di uno studio presentato all'Asco di quest'anno dimostrano che tale biopsia fornisce informazioni utili sul drenaggio linfatico che segue vie non usuali, e nel determinare micro metastasi e cellule tumorali isolate. Il coordinatore della ricerca, Fabrice Lécuru dell'Hôpital Européen Georges Pompidou di Parigi, spiega che tale biopsia può evitare lo svuotamento completo dei linfonodi pelvici e le complicazioni ad esso collegate, nell'81% delle pazienti. "Il campionamento del linfonodo target può essere più significativo della dissezione linfonodale completa - afferma Lécuru - Nel 10-20% di queste pazienti la linfadenectomia riscontra metastasi ai linfonodi ma la procedura può causare linfoedema che si può evitare con la rimozione di meno linfonodi". Ma Ate van der Zee, dello University Hospital di Groningen, Olanda, ribatte che "Vi sono ancora troppe questioni non chiare e perciò ritengo che tale tecnica dovrebbe essere utilizzata solo nell'ambito di studi clinici controllati". Nello studio presentato all'Asco 2009, partecipavano 128 pazienti in stage Ia1 o Ib1 seguite da gennaio 2005 a giugno 2007, in 7 centri in Francia. Tutte avevano subito la linfadenectomia. Uno o più linfonodi sentinella sono stati identificati nel 98,4% dei casi, nel 37,5% almeno 1 nodo è stato trovato al di fuori della regione usuale cioè quella ilio-otturatoria. I ricercatori hanno individuato 26 linfonodi sentinella positivi nel 16,4% delle pazienti delle quali il 38% aveva macrometastasi, il 33% micrometastasi e il 29% cellule tumorali isolate. Dei 26 nodi positivi, il 27% è stato identificato solo con metodo immunocistochimico. Non c'erano falsi negativi e metastasi dei nodi non sono state registrate nella maggioranza delle pazienti (n = 104;81.2%). Soprattutto, la sensibilità era 91,3% (95% CI, 71.9% - 99%) e il valore predittivo negativo era 98,1% (95% CI, 93.2% - 99.8%). L'analisi dei linfonodi ha apportato ulteriori informazioni nel 39.85% delle pazienti, tra questi vie di drenaggio non usuali o metastasi (con immunocistochimica). "La tecnica del nodo sentinella può migliorare la stadiazione del cancro della cervice", conclude Lécuru.

Impact of sentinel lymph node biopsy on staging of early cervical cancer: Results of a prospective, multicenter study. Meeting: 2009 ASCO Annual Citation: J Clin Oncol 27:18s, 2009 (suppl; abstr CRA5506) Abstract No: CRA5506

[INDICE](#)

News dalla professione

RU486: AIFA, VIA LIBERA NON QUESTO MESE

Non è previsto per fine mese il via libera del Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) alla Ru486. A chiarirlo è la stessa Aifa, che fa notare che il nuovo Cda, le cui ultime nomine sono state ufficializzate la settimana scorsa, deve ancora insediarsi: pertanto il dossier sulla contestata pillola non è stato ancora calendarizzato.

[INDICE](#)

RISCHIO CLINICO: CORTE COSTITUZIONALE, DUBBI SU TESTO UNICO.

'Ho dei dubbi sulla costituzionalità della possibilità per le strutture ospedaliere di avviare una sanzione disciplinare contro i dipendenti responsabili del danno qualora il fatto sia stato commesso con dolo, passaggio contenuto nel testo unificato in materia di responsabilità professionale del personale sanitario', in corso di esame alla commissione Sanità. Questa l'opinione espressa dal presidente emerito della Corte Costituzionale, Marini, intervenuto al convegno, tenutosi presso la Corte d'Appello di Roma, dedicato a 'Gli errori in sanità. Novità giurisprudenziali e legislative'. Marini ha espresso la propria riserva anche riguardo all'articolo dedicato al tentativo obbligatorio di conciliazione che, a suo parere, rischia di allungare eccessivamente i procedimenti, aggravando la già difficile situazione legata alla lunghezza dei procedimenti giudiziari. Nel corso del convegno sono emersi pareri in generale omogenei nei confronti del testo unificato che è stato auspicato diventi legge al più presto. Chi sbaglia deve certamente pagare, hanno convenuto i rappresentanti delle sigle sindacali del mondo sanitario, ma è giusto anche i dipendenti siano tutelati con assicurazioni ben strutturate e che le strutture e i dirigenti abbiano la loro parte di responsabilità. Biasioli, presidente di Cimo-Asmd (Coordinamento italiano medici ospedalieri - Associazioni sindacati dei medici dirigenti), ha sottolineato la necessità, per limitare gli errori sanitari, di considerare la comorbilità delle diverse patologie da cui è affetto il paziente per stabilire l'intervento corretto e di modernizzare le strutture sanitarie, i cui standard risalgono ancora agli anni '80. Carlo Lusenti, presidente Anaa-Assomed (Associazione dei medici dirigenti), ha invece sottolineato che è meglio questa legge che nessuna legge. Il testo unificato è un ottimo punto di partenza, migliorabile con degli emendamenti. Una regolamentazione è necessaria perché un medico che ha paura lavora male e perché - ha concluso - la paura di denunce e sanzioni sta allontanando i giovani medici dalle specializzazioni considerate più rischiose. "Siamo finalmente sulla strada giusta per restituire fiducia al rapporto medico-paziente". È il commento di Maurizio Maggiorotti, presidente dell'Associazione Amami che dal 2002 difende i medici accusati di malpractice ingiustamente." Durante l'audizione in Senato del 23 ottobre scorso l'Associazione aveva richiamato l'attenzione sulla mancanza di normativa specifica per il contenzioso sanitario, chiedendo di disciplinare il titolo di responsabilità di tutti gli operatori sanitari. "Se finalmente si conoscessero i dati sul numero dei presunti errori medici - aggiunge Maggiorotti riferendosi alla proposta dell'Osservatorio - si vedrebbe che a sbagliare, spesso, non è il singolo operatore sanitario, ma l'organizzazione e potremmo evitare la speculazione fatta da chi sui falsi numeri degli errori ha costruito un business". Il testo unificato recepisce inoltre la proposta di Amami di istituire sul modello francese un Fondo vittime dell'alea terapeutica per risarcire le vittime delle complicanze incompressibili e imprevedibili insite nelle cure, e prevede l'obbligo per tutte le strutture sanitarie di dotarsi di un'assicurazione.

[INDICE](#)

EMA: NON PIU' DESTROPROPOSSIFENE, PRESTO IL RITIRO

L'Ema, l'Agenzia europea per i medicinali, raccomanda il ritiro di tutti i farmaci contenenti destropropossifene, solitamente usati come antidolorifici. La valutazione dell'Ema è stata comunicata alla Commissione europea perché questa emetta una decisione al riguardo giuridicamente vincolante per tutti gli Stati membri. Il Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp) ha concluso che i rischi, in particolare quelli che si corrono con il sovradosaggio potenzialmente fatale, sono superiori ai benefici. Il ritiro sarà graduale.

[INDICE](#)

News di politica sanitaria

ITALIA STANZIA SOLO 500 MILA EURO A FONDO ONU PER POPOLAZIONI NEL 2009

Italia fanalino di coda nel mondo per quantità di fondi dedicati all'United Nations Population Fund: dai 4 milioni di euro stanziati nel 2008 si è passati ai 500 mila euro di quest'anno, "una cifra ridicola, che dovrebbe essere al più presto rivista dal Governo". A lanciare l'appello è stata Daniela Colombo, presidente dell'Associazione italiana donne per lo sviluppo (Aidos) in occasione della conferenza 'Strategic Investments in Time of Crisis: The Reward of Making Women's Health a Priority', cui hanno partecipato parlamentari italiani, asiatici, africani e dei Paesi del G8. Il Fondo delle Nazioni Unite per le attività in materia di popolazione, istituito nel 1969, promuove la sensibilizzazione e gli aiuti a favore di donne, uomini e giovani nei settori della pianificazione familiare e della contraccezione, delle cure prenatali, neonatali e ostetriche, nonché della prevenzione delle malattie. "Siamo delusi per la riduzione del contributo che l'Italia riconosce al Fondo - ha sottolineato Sietske Steneker, che dirige l'ufficio Unfpa a Bruxelles - e dobbiamo ricordare che nonostante la crisi i Paesi dovranno onorare gli impegni presi soprattutto per il raggiungimento del quinto Obiettivo di sviluppo del millennio, quello che riguarda la salute materna, considerato ormai come quello a maggior rendimento. Oggi, però, in molti Paesi africani una madre ha ancora una chance su sette di morire di parto, mentre in Occidente solo una donna su 26 mila corre questo rischio". Per fare un confronto con altri Paesi industrializzati, basti pensare che la Germania ha stanziato per l'Unfpa 16 milioni di euro sia nel 2008 che nel 2009, mentre gli Stati Uniti 50 milioni di dollari.

[INDICE](#)

CORTE CONTI: SU DISAVANZI SANITA' PESANO REATI, MALAGESTIONE E CONSULENZE

Sui disavanzi sanitari "hanno pesato e pesano in modo specifico" reati, sprechi, disfunzioni e cattiva gestione. Lo sottolinea la Corte dei Conti nel giudizio sul rendiconto generale dello Stato, segnalando che anche quello delle consulenze è un problema "non trascurabile". "Pur non essendo il maggiore dei problemi del settore - si legge nella memoria del procuratore generale della magistratura contabile - non si può trascurare che anche in campo sanitario il ricorso a consulenze e collaborazioni esterne si sta incrementando e pertanto contribuisce anch'esso a far aumentare la relativa spesa. Certamente sui disavanzi sanitari - osserva la Corte dei Conti - hanno pesato (e pesano) in modo specifico ben altre situazioni (reati, sprechi, disfunzioni, cattiva gestione, etc.). Il costo delle consulenze appare assumere quindi un rilievo più morale che contabile. Del resto, di per se', la consulenza - si legge ancora - non va demonizzata ma semmai ricondotta a sicura utilità, nel rispetto ovviamente delle regole che la disciplinano".

[INDICE](#)

SACCONI, SÌ A STIPENDI MEDICI LEGATI A MERITO, PROTEZIONI PER RISCHIO CLINICO

"Riguardo agli stipendi dei medici, credo abbia ragione il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta a volere una componente meritocratica conseguente agli esiti e alla verifica dei risultati". Lo ha affermato il ministro del Welfare Maurizio Sacconi. "La figura del medico - ha sottolineato il ministro - va rivalutata e anche protetta rispetto, ad esempio, al rischio clinico. Si devono ripensare - aggiunge - i percorsi di accesso alla professione e di formazione. E - conclude Sacconi - approntare meccanismi di carriera più trasparenti e fondati sul merito".

[INDICE](#)

BIOETICA: CNB CHIEDE MORATORIA RICERCA SU EMBRIONI 'IBRIDI'

No alla ricerca utilizzando organismi ibridi, ovvero ottenuti mescolando materiale genetico umano e animale attraverso la tecnica del trasferimento del nucleo. E' questo il parere espresso dal Comitato nazionale di bioetica (Cnb) che dopo oltre un anno di lavoro sulla materia, ha approvato venerdì scorso a maggioranza (con soli due voti contrari) il documento che esprime il 'no' agli 'embrioni chimera'. Questo tipo di sperimentazione, ha sottolineato il vicepresidente del Cnb Lorenzo D'Avack, "è possibile ora in Gran Bretagna, mentre in Italia tali ricerche sperimentali sono vietate dalla legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita". Dal punto di vista bioetico, commenta D'Avack, "la ricerca con organismi ibridi crea non poche perplessità: il concetto di 'interspecie', infatti, rappresenta un rischio per la dignità dell'uomo e la specie umana non viene garantita dal rischio di un 'rimescolamento' tra specie". Per questo, prosegue D'Avack, "il Cnb chiede una moratoria di questo tipo di sperimentazioni anche negli altri paesi". Il documento, precisa il vicepresidente del Cnb, "raccolge anche la posizione dei membri che hanno dato voto contrario; personalmente, penso che la ricerca con organismi ibridi, dove effettuata, debba essere sospesa, anche perché - conclude - gli obiettivi alla base di queste sperimentazioni non sono totalmente chiari".

[INDICE](#)

CONVEGNO SIGO AL SENATO SULL'EDUCAZIONE SESSUALE "VERA ARMA EFFICACE CONTRO ABORTI, MALATTIE E INFERTILITÀ FUTURA"

L'educazione sessuale è come quella fisica: una materia di studio da insegnare ai ragazzi per restare in salute. Per un corretto stile di vita non bere, non fumare, non drogarti, fai movimento, cura l'alimentazione e utilizza sempre metodi contraccettivi sicuri, pillola e preservativo. La SIGO non ha dubbi: "In Italia una ragazza su tre non usa alcuna precauzione la sua "prima volta" e il 50% continua a non proteggersi neppure in seguito. Crescono le under 14 che chiedono il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza (dallo 0,5% del 1995 all'1,2% del 2005) e le malattie sessualmente trasmissibili (MST) sono in forte crescita – sottolinea il presidente Giorgio Vittori –.

Distribuire contraccettivi nelle scuole superiori è utile per sensibilizzare i giovani sull'importanza di praticare sesso con responsabilità per salvaguardare la loro salute e anche la fertilità futura. Ma non basta. Per colmare l'ignoranza dilagante servono soprattutto interventi strutturati nelle classi, da parte di medici e psicologi". "E come per ogni altra materia, vanno definiti programmi precisi con libri di testo specifici e validati - aggiunge Alessandra Graziottin, Direttore della Ginecologia del San Raffaele Resnati di Milano –. Con indicatori di efficacia, per docenti e studenti, per valutare la buona riuscita dell'intervento formativo". A questo scopo, la SIGO sta elaborando un set pronto all'uso, da fornire ai ginecologi che insegnano educazione sessuale: un "pacchetto completo" di diapositive, poster, guide per gli insegnanti e i ragazzi promosso dal progetto "Scegli tu" dedicato ad una sessualità consapevole, disponibile dall'inizio del prossimo anno scolastico. È la ricetta che la SIGO ha illustrato al Convegno "Educazione sessuale, nuovi attori per nuovi bisogni" organizzato oggi al Senato a tecnici, medici, Istituzioni e rappresentanti del mondo sportivo. Tra i protagonisti anche Margherita Granbassi, medaglia olimpica convinta che i campioni possano diventare testimonial importanti per campagne sul sesso sicuro e Diana Bianchedi, Presidente della Commissione Italiana Atleti del CONI. Da loro una proposta alla SIGO: "La Società scientifica si renda disponibile per corsi di formazione agli allenatori e agli atleti sui temi dello sviluppo sessuale e della contraccezione consapevole. Un modo per rendere sempre più nutrito, saldo e compatto il fronte di chi si impegna contro la disinformazione, per mettere i nostri giovani al riparo dai rischi".

L'educazione sessuale in altri Paesi viene da anni insegnata regolarmente nelle scuole: in Germania dal 1970, in Francia dal 1973, in Svezia dal 1956. In Inghilterra, per rispondere all'emergenza di aborti fra le adolescenti, si è pensato di introdurla fin dalle elementari. Ma nel nostro Paese, dove la prima proposta di legge in merito risale al 1910, nessun tentativo è riuscito a raccogliere consensi sufficienti per il varo di una legge nazionale. Il Ministro della Gioventù, in un messaggio rivolto alla SIGO, condivide la necessità di interventi urgenti: "La nostra società è matura per uscire da false ipocrisie ed affrontare un tema che fa parte della vita quotidiana degli esseri umani, senza ostentazioni e senza occultamenti – dice l'on. Giorgia Meloni -. Ciò non significa abbandonarsi ad un "libertarismo" ideologico, che culturalmente e idealmente non mi appartiene, ma ritengo fondamentale tutelare il futuro dei giovani, sia per quanto riguarda la loro salute fisica che quella psicologica".

SESSO SICURO: PARTITA LA CAMPAGNA ESTIVA DELLA SIGO

E' partita martedì scorso 16 giugno da Roma la campagna per il sesso sicuro promossa da Sigo: *Scrivi la tua pillola d'amore estivo*, realizzata in collaborazione con il CTS (Centro Turistico Studentesco e giovanile) toccherà 10 città italiane (oltre a Roma, Bari, Modena, Perugia, Bologna, Torino, Milano, Genova, Firenze, Venezia) fino a fine agosto. La prima settimana a Roma ha riscosso un grande successo e coinvolto centinaia di ragazzi e alcuni campioni olimpici. Il CONI infatti patrocina l'intera iniziativa. **Dal 22 al 27 giugno verrà ospitata in Puglia, presso il centro CTS "Le officine" di via via Garruba, 65-67.**

Una T-shirt da personalizzare completando la frase "L'amore è..." e la guida tascabile *Travelsex* tradotta in 11 lingue con le frasi salvavita e i principali consigli per sapere dove e chi rivolgersi in caso di 'emergenza' contraccettiva in Europa. È questo il "kit" che viene consegnato nei centri Cts ai ragazzi cui sarà chiesto di indossare la propria opera, farsi fotografare, e poi votare la migliore sul sito www.sceglitu.it. "L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sull'importanza della prevenzione e dell'informazione – spiega il prof. Giorgio Vittori, presidente SIGO -. I mesi estivi sono quelli di massima allerta: lo riscontriamo a settembre nei nostri ambulatori. Manca la protezione (una under 25 su tre non utilizza alcun metodo contraccettivo e il 20% si fida del coito interrotto), è boom del ricorso alla "pillola del giorno dopo" (nel 60% dei casi la utilizzano ragazze fra i 14 e i 20 anni), crescono le under 14 che chiedono il ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza (dallo 0,5% del 1995 all'1,2% del 2005) e le malattie sessualmente trasmissibili (MST) sono in forte crescita (la clamidia è aumentata di 10 volte nell'ultimo decennio)". "Viaggiare rappresenta un vantaggio per la formazione dei ragazzi ma anche un momento di particolare vulnerabilità e potenziale pericolo – commenta il Senatore Cesare Corsi, Presidente della Commissione Industria, Commercio, Turismo e Responsabile Sanità del Pdl -. Ritengo quindi encomiabile questa iniziativa che accoglie in modo puntuale e concreto una richiesta concreta di supporto". La campagna estiva gode anche del patrocinio del CONI. "L'educazione sessuale implica una più complessiva attenzione a stili di vita corretti e il rispetto delle regole: su questo fronte lo sport è un grande alleato – commenta la dr.sa Diana Bianchedi, campionessa olimpica e presidente della Federazione Atleti del CONI -. Nella guida, che contiene anche gli indirizzi di parchi e aree marine protette, si sottolinea il vantaggio di praticare movimento all'aria aperta: un modo per godere delle bellezze del nostro territorio e gratificare corpo e mente dopo mesi passati in città". Come emerge dall'opuscolo, l'Italia non brilla nel confronto con altri Paesi europei su sessualità consapevole e politiche di

prevenzione: il 91% delle donne ceche considera la contraccezione parte integrante della propria vita di coppia; in Svezia, dal 1955 l'educazione sessuale fa parte dei programmi scolastici; il 74% degli spagnoli fra i 20 e i 20 anni dichiara di utilizzare metodi sicuri. In Francia utilizza la pillola anticoncezionale il 40% delle donne, così come in Portogallo. In Olanda, che detiene il record continentale, ben una su due. In Italia, siamo fermi da anni al 20%. "Ne abbiamo di strada da fare... - conclude Vittori -. Con questa iniziativa la SIGO prosegue una felice tradizione, che ci vede impegnati da alcuni anni sulle spiagge e al fianco dei ragazzi in vacanza con il nostro progetto Scegli Tu".

ACROBATE - A 50 ANNI DALLA PILLOLA ANTICONCEZIONALE, 40 DALLA RIVOLUZIONE SESSUALE E 30 DALLA LEGGE 194 - 20 RITRATTI DI DONNE, IN BILICO FRA LA VOGLIA DI VOLARE E IL FRIGO DA RIEMPIRE.

Vuoi acquistare il libro? Lo trovi nelle principali librerie; puoi riceverlo a domicilio previa richiesta a intermedia@intermedianews.it indicando l'indirizzo e tuo il codice fiscale. Il pagamento dovrà essere effettuato con bonifico bancario a Intermedia srl via Malta 12/b, 25124 Brescia (coordinate bancarie: Fineco Bank - codice IBAN IT 46 D030 1503 2000 0000 4230 798 causale "libro Acrobat" (pagherai solo il prezzo di copertina, 12€) oppure comprarlo online su BOL.it www.bol.it (12€ più spese di spedizione).

CONVENZIONE SIGO-LUISS BUSINESS SCHOOL PER EMPHA

Executive Master in Health and Pharmaceutical Administration (EMPHA), formula week- end, della LUISS Business School. (leggi articolo)

COMITATO FIGO PER GLI ASPETTI ETICI DELLA RIPRODUZIONE UMANA E DELLA SALUTE DELLE DONNE: linee Guida Etiche. (leggi articolo)

PRESENTAZIONE DEL CORSO SIGO 'LE INFEZIONI MATERNO-FETALI', MANTOVA 25 - 26 SETTEMBRE 2009, a cura del Direttore, Fabrizio Taddei. "L'intento del Corso è quello di delineare i nuovi orientamenti riguardo a tre malattie infettive rilevanti nella trasmissione verticale, Citomegalovirus, Toxoplasma e HIV che, seppur in modo diverso, sono spesso oggetto di gestioni complesse per gli operatori sanitari, che necessariamente devono agire in modo multidisciplinare nell'interesse della gestante e del feto. L'intervento dei maggiori esperti nazionali tra Ostetrici, Infettivologi, Neonatologi, Pediatri e Laboratoristi contribuirà a definire in tre sessioni di presentazioni e discussioni, quali percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali possono essere proposti in caso delle suddette infezioni in gravidanza. Nella sessione conclusiva una tavola rotonda sarà dedicata alla sintesi dei lavori, per l'applicazione nella pratica clinica delle conoscenze acquisite. ... E tutto questo nella storica, preziosa e affascinante cornice della Città di Mantova".

PROGETTO 'MIRABILIA VITAE': un opuscolo a fumetti racconta ai bambini dai 6 ai 9 anni la meraviglia della loro nascita. E' un'iniziativa del Dipartimento della Salute dell'Associazione Laici Cattolici Italiani (ALCI), realizzata grazie alla stretta collaborazione di un gruppo di professionisti costituito da medici ginecologi e psicologi dell'Università di Roma e da esperti del settore grafico e della comunicazione, per affrontare una materia difficile da rappresentare ai bambini, proponendola in un modo piacevole e giocoso pur garantendone il contenuto sotto il profilo scientifico.

Per informazioni più dettagliate: Silvia Lovergine cell. 339.8086090, e-mail: segreteria@laicicattolici.it

[INDICE](#)



Bayer HealthCare
Bayer Schering Pharma



CORSI E CONGRESSI 2009

Italia

8TH CONGRESS OF THE EUROPEAN SOCIETY OF GYNECOLOGY

Roma, Complesso Monumentale di Santo Spirito in Saxia, 10 - 13 settembre 2009

Segreteria organizzativa: clarap@wanadoo.fr

Programma

LE INFEZIONI MATERNO-FETALI, CORSO SIGO

Mantova, 25 - 26 settembre 2009

Segreteria organizzativa: caterina@incentivecongressi.com

LXXXV CONGRESSO NAZIONALE SIGO

Bari, 28 - 31 ottobre 2009

Segreteria organizzativa: sigo2009@gruppotriumph.it

[Programma](#)

14TH WORLD CONGRESS OF GYNECOLOGICAL ENDOCRINOLOGY

Firenze, 4 - 7 marzo 2009

[Programma](#)

Estero

GYNECOLOGIC LAPAROSCOPY

Vancouver, BC (Canada) 10 - 11 luglio 2009

Segreteria organizzativa: contact@imetcme.com

3RD INTERNATIONAL CONSULTATION ON SEXUAL MEDICINE

Parigi (Francia) 10 - 13 luglio 2009

Segreteria organizzativa: info@icms2009.org

BASIC OBSTETRIC ULTRASOUND

Cambridgeshire, England (UK) 13 luglio 2009

Segreteria organizzativa: jlg37@medschl.cam.ac.uk

UNITED STATES SOCIETY FOR THE STUDY OF REPRODUCTION: 42ND ANNUAL MEETING

Pittsburgh, PA (USA) 18 - 22 luglio 2009

Segreteria organizzativa: ssr@ssr.org

[Programma](#)

WOMEN'S HEALTH WITH A FOCUS ON PRE - AND POST- REPRODUCTION ISSUES

Rotterdam (Olanda) 18 - 26 luglio 2009

Segreteria organizzativa: Sandra@continuingeducation.net

[Programma](#)

SEMINAR ON LEGAL-MEDICAL ISSUES

Barcellona (Spagna) 20 luglio - 2 agosto 2009

Segreteria organizzativa: ETener@CruisersParadise.com

8TH GERMAN CONGRESS OF ENDOMETRIOSIS

Muenster (Germania) 16 settembre 2009

Target groups: Gynecology, Reproductive Medicine, Surgery, Pain Therapy, Female Urology, Endocrinology

Segreteria organizzativa: endometriose@conventus.de

[Programma](#)

12TH EUROPEAN HEALTH FORUM GASTEIN, FINANCIAL CRISIS AND HEALTH POLICY

Bad Hofgastein (Austria) 30 settembre - 3 ottobre 2009

Segreteria organizzativa: office@ehfg.org

XIX FIGO WORLD CONGRESS OF GYNECOLOGY AND OBSTETRICS

Cape Town (Sud Africa) 4 - 9 ottobre 2009

Segreteria organizzativa: dudleyr@turnergroup.co.za

[Programma](#)

21ST EUROPEAN CONGRESS OF OBSTETRICS AND GYNAECOLOGY (EBCOG 2010)

Antwerp (Belgio) 5 - 8 maggio 2010

Segreteria organizzativa: EBCOG2010@semico.be

[Programma](#)

[INDICE](#)